

BASKET SERIE A2

Cavina guarda i difetti: «Gsa, in difesa serve maggiore continuità»

Dopo la vittoria contro Treviso il coach frena gli entusiasmi
Sabato un'altra amichevole a Gemona con il Kapfenberg

Giuseppe Pisano / UDINE

Come cresce la nuova Gsa. Dopo il figurone di Lignano, ecco l'ottima prestazione nel test di Pieve di Soligo contro la De' Longhi Treviso, una delle principali rivali nella corsa promozione di A2. È soltanto pre-season e i veneti erano piuttosto rimaneggiati, ma il successo bianconero per 82-68 fa morale e aiuta a lavorare con entusiasmo un gruppo ampiamente rinnovato. Powell, 21 punti e 9 rimbalzi, è già una garanzia, ma è tutta la squadra che sembra aver recepito i dettami di coach Demis Cavina, che rilegge così lo scrimmage contro Treviso.

«Parto da ciò che va migliorato, ovvero la continuità difensiva. Dobbiamo essere più costanti e più attenti. Sapevamo che sotto questo aspetto serve tempo, siamo

una squadra nuova». Il meglio, in casa Gsa, si è visto in fase offensiva: «È vero, in una serata in cui abbiamo fatto fatica a segnare da fuori, siamo stati bravi a trovare le alternative. Comunque sia è ancora presto, andiamo avanti sapendo che c'è da lavorare molto sia sulla tecnica che sulla tattica».

Cavina non ama soffermarsi a parlare dei singoli. Non lo fa a campionato in corso, figurarsi a inizio pre-season. «La cosa che mi fa più piacere è aver registrato l'enorme disponibilità di tutti nei confronti della squadra. Stiamo ruotando undici giocatori, compreso Chiti, e può capitare che un giorno ci sia uno a giocare meglio e la volta dopo si metta in luce un altro. Ci sarà sempre l'esaltazione del singolo che fa venti punti, però si vince di squadra e c'è da essere soddisfatti del

nostro processo di crescita».

Sabato a Gemona altro scrimmage, questa volta contro i campioni d'Austria del Kapfenberg. «Squadra di livello, fa le coppe, sarà un bel banco di prova», ha concluso il coach bianconero.

Una delegazione dell'Apu Gsa, intanto, ha fatto visita alla concessionaria udinese OssoAuto, da questa stagione silver sponsor della società bianconera. Tra foto di rito e battute col titolare Marco Osso, coach Cavina, il g.m. Micalich e i giocatori Simpson, Mortellaro, Nikolic e Powell hanno visitato lo showroom di viale Palmanova e ritirato le quattro Seat Leon griffate Apu/OssoAuto che gli appassionati di basket potranno ammirare anche all'esterno del Carnera in occasione delle partite di campionato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Coach Cavina e il gm Micalich (ai lati) con i giocatori alla consegna delle auto da parte dello sponsor

